

FS ITALIANE: ESERCITAZIONE DI EMERGENZA SULLA LINEA ADRIATICA TRA POTENZA PICENA E CIVITANOVA MARCHE

- **simulato il soccorso ad un treno sviato a causa di un forte terremoto**
- **verificati i flussi di comunicazione e le procedure per gli interventi di emergenza**
- **nessuna ripercussione sulla circolazione dei treni**

Ancona, 26 ottobre 2021

Un treno merci partito da Falconara Marittima e diretto a Pescara svia tra le stazioni di Potenza Picena e Civitanova Marche a causa di una forte scossa sismica. I due macchinisti restano feriti. Il Coordinatore Movimento di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), dopo l'allarme lanciato dai macchinisti del treno, richiede l'intervento delle strutture periferiche di soccorso.

I Vigili del Fuoco intervengono ed attuano tutte le procedure previste per le attività di emergenza coordinando il proprio personale, quello del gruppo Ferrovie dello Stato, del 118 e delle Forze dell'Ordine.

È lo scenario dell'esercitazione di protezione civile che si è svolta stanotte con il coinvolgimento del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (RFI e Mercitalia), Prefettura di Macerata, Vigili del Fuoco di Macerata, Servizio di Emergenza 118 di Macerata, Regione Marche Centro di Protezione Civile, Comuni di Potenza Picena e Civitanova Marche, Questura di Macerata, Comando Provinciale Carabinieri di Macerata, Comando Provinciale Guardia di Finanza di Macerata, Compartimento Polizia Ferroviaria Marche – Umbria – Abruzzo, Questura di Macerata e Provincia di Macerata.



Particolare attenzione è stata riservata alla verifica sul campo delle procedure per garantire un rapido arrivo dei soccorsi e dei tempi di attivazione delle squadre di primo intervento. Verificate anche le modalità di comunicazione tra le strutture coinvolte e le Sale Operative.

L'attività rientra nel "Piano delle esercitazioni di Protezione Civile del Gruppo FS" per la verifica degli interventi di emergenza sanitaria nelle aree e sulle linee ferroviarie, regolamentati per questa esercitazione anche dalla convenzione RFI - Protezione Civile Regione Marche. L'esperienza si è svolta nel rispetto dei protocolli previsti per il contrasto all'emergenza sanitaria Covid-19.

Nessuna ripercussione per la circolazione dei treni.